«Argini del Lamone rinforzati e a breve pulizia della città» Bagnacavallo rialza la testa

La sindaca Eleonora Proni fa il punto sui lavori dopo l'alluvione che ha toccato 4mila cittadini

BAGNACAVALLO

La sindaca di Bagnacavallo, Eleonora Proni, fa il quadro della situazione sulle azioni messe in campo per fare fronte a questa fase dell'emergenza alluvione. Tra i punti principali, quello che riguarda la messa in sicurezza delle rotture dell'argine del Lamone verificatesi nei pressi di Boncellino sia il 3 che il 17 maggio: «Ora la Regione sta provvedendo a ricostruirlo in maniera definitiva, rinforzandolo come maiera avvenuto in passato – afferma la prima cittadina -. Questo comporterà ovviamente una maggior durata rispetto al primo lavoro provvisorio e garantirà un risultato di grande solidità». Lasindacacita poi la «gigantesca opera di pompaggio, lo smelmamento e la riprofilatura dei fossi, lo spurgo dei tombinamenti e delle fognature», oltre agli «ingenti interventi presso i privati», che comprendono ade-

sempio la raccolta straordinaria di tonnellate di rifiuti: «I lavoriproseguono tuttora, anche se ormai le acque si sono ritirate ovunque – aggiunge – e a brevesi provvederà

alla pulizia, alla risistemazione delle strade danneggiate dall'evento laddove necessario e a una sempre maggiore messa in sicurezza del territorio».

Un altro aspetto su cui si sta concentrando l'attenzione dell'Amministrazione comunale è quello dei ristori e dei rimborsi, «la cui congruità e tempestività – ribadisce la prima cittadina – sarà fondamentale per una ripartenza più rapida possibile. Continueremo a lavorare di concerto con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, la Regione e il Governo e fianco a

«IN ATTO

UNA GRANDE

OPERA

DI POMPAGGIO

E SPURGO»

fianco con le associazionidicategoria etutti gli enti interessati affinché ciò avvenga». Intanto, per chi ha dovuto lasciare la propria casa, è possibile presentare le doman-

de per il contributo di autonoma sistemazione e sono già disponibili anche i mo duli per le domande di una prima tranche di contributi per quanti hanno subito danni. Il Comune stima che i cittadini coinvolti dall'alluvione siano stati circa 4mila, un



I lavori all'argine di Boncellino FOTO MASSIMO FIORENTINI

quarto della popolazione di Bagnacavallo: «E chi non è stato coinvolto direttamente – sottolinea la Proni – ha avuto almeno un familiare, un amico, un collega, un datore di lavoro colpito. Le ripercussioni su aziende, imprese a gricole e privati, sono enormi, anche da un punto di vista psicologico». Oltre a volontari, forze dell'ordine, Protezione civile e Vigili del fuoco, la sindaca ringrazia anche «i rappresentanti dei consigli di zona delle frazioni colpite dall'alluvione e le associazioni di volontariato coinvolte nell'assistenza alla popolazione».